# livingROOME

FREEPRESS | #22 MAR/APR '10 |

INTERIORDESIGNMAGAZINE

PEIA ASSOCIATI
ROME CAVALIERI
LUCA NICHETTO
ARABESCHI DI LATTE
MOAB80
LAGACIÒ
KITCHEN LAB

# FABBRICANOVE LUNA00999

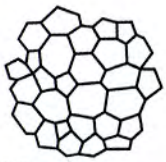
**Testi di** Fabbricanove
**Photo e immagini** Fabbricanove

UN MODULO CUCINA-SOGGIORNO È IL TASSELLO DI UN INGRANAGGIO ABITATIVO PIÙ COMPLESSO E DI UNA FILOSOFIA PROGETTUALE ORGANIZZATA INTORNO AL CONCETTO DI SISTEMA CELLULARE. COME CELLULE LE VARIE FUNZIONI DOMESTICHE SI AGGREGANO PER SUCCESSIVE ADDIZIONI ED INTEGRAZIONI, COME CONGEGNI DINAMICI E FLESSUOSI IN GRADO DI ADATTARSI ALLE VARIE CONFIGURAZIONI.

## Il Concept

Il modulo soggiorno-cucina che proponiamo non è un pezzo autonomo ed isolato per la casa o non è solo quello.
Esso è il tassello specifico di un ingranaggio domestico più complesso e di una filosofia progettuale che fa perno sul concetto di sistema cellulare: la nostra riflessione muove infatti dalle possibili configurazioni della maglia cellulare. Composta da due elementi tra loro complementari, il filamento e le celle, che consentono infinite aggregazione e che attraverso un semplice procedimento di estrusione (dotando dunque celle e filamento di spessore) sono in grado di assolvere a programmi funzionali specifici. Il filamento estruso diviene a tutti gli effetti un'infrastruttura, non solo per le sue potenzialità strutturali ma soprattutto per le relazioni che stabilisce con e tra e le celle che compongono il sistema. Le cellule estruse divengono invece ambiti funzionali, dimensionabili in base alla funzione che contengono. Non più sistemi modulari e ripetitivi dunque, ma congegni dinamici e flessuosi in grado di adattarsi a svariate configurazioni, perfino differenti da quelle domestiche che indaga il progetto.

**concept**

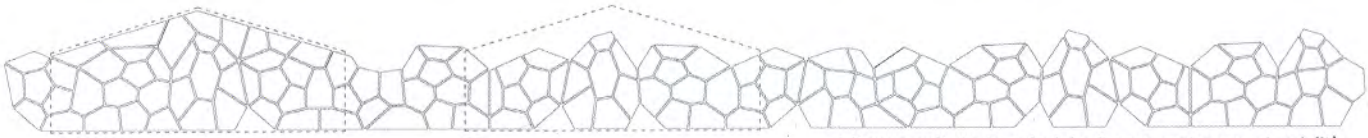


il filamento

le celle

il filamento portante

le celle del programma funzionale



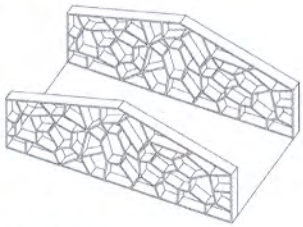

il muro poligonale: principio di aggregazione e potenzialità



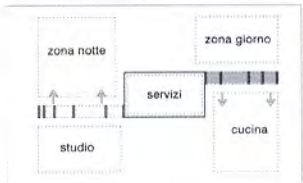
scenario 01:
generazione e dotazione dello spazio



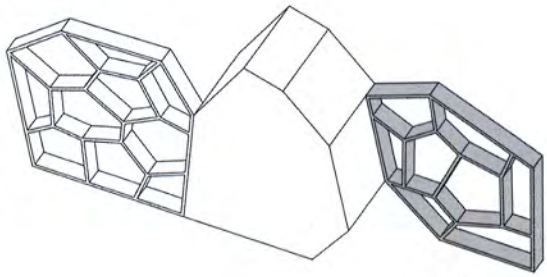
scenario 02:
articolazione e dotazione dello spazio



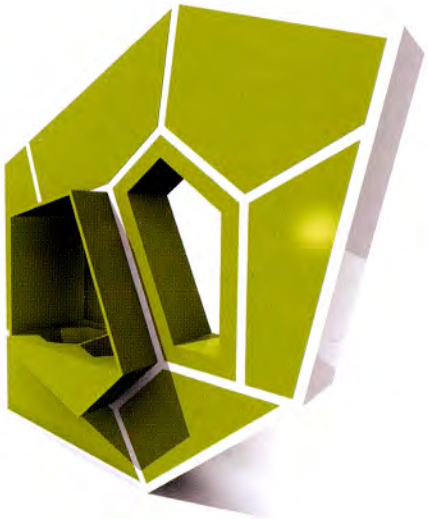
ipotesi strutturale
di un modulo abitativo di emergenza




ipotesi di articolazione
planimetrica di uno spazio abitativo



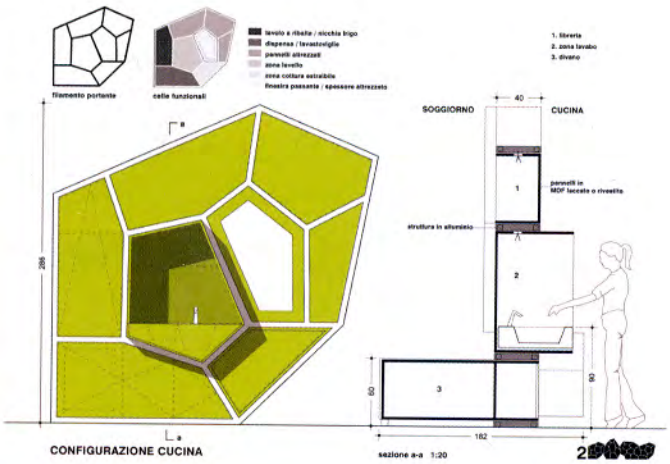
scenario 02: modulo soggiorno-cucina

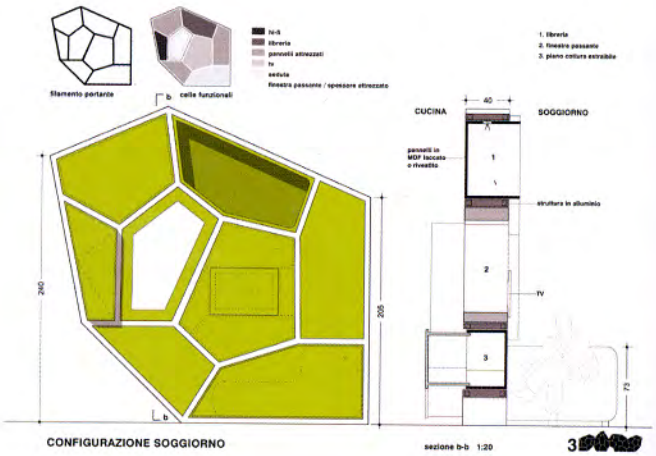


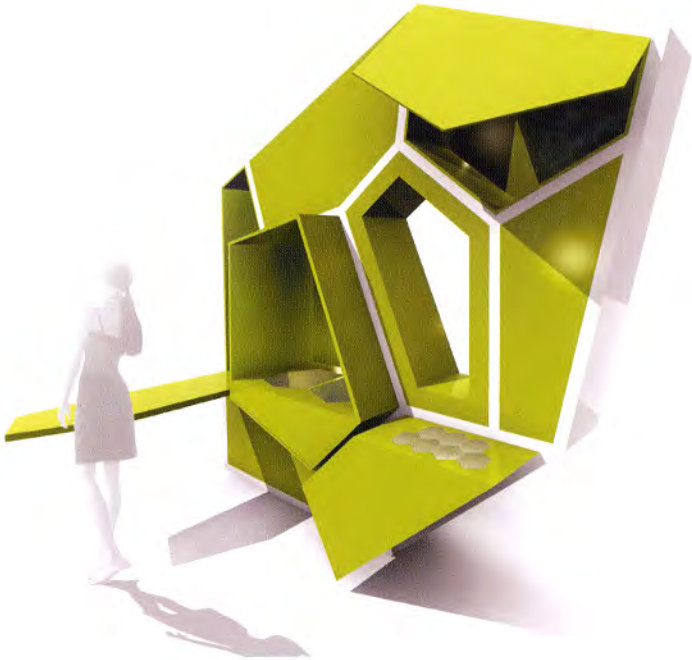
## Moduli Abitativi

Nello specifico il progetto propone un'applicazione del sistema cellulare per i moduli abitativi di emergenza. Una possibile aggregazione è quella del muro poligonale, ovvero uno sviluppo, una concatenazione di cellule distribuite in verticale. Da qui, prendendo a riferimento la sezione tipo di un modulo abitativo di emergenza, derivano due possibili scenari. Il primo propone un modulo di generazione dello spazio che lavora lungo il perimetro della casa; il secondo - di cui il nostro progetto costituisce un approfondimento - propone un sistema di articolazione dello spazio interno e lavora dentro il perimetro della casa attraverso un sistema fisso e due moduli scorrevoli (soggiorno-cucina e notte). Nel primo scenario il filamento è strutturale e le cellule organizzano il programma lungo il bordo della casa, nel secondo si neutralizza l'involucro (che potrebbe essere uno spazio abitativo di qualunque genere) e si organizza il programma utilizzando i tre moduli flessibili.

Il modulo soggiorno-cucina è dunque un pezzo di questo sistema abitativo, ma la sue caratteristiche di compattezza e agilità ne consentono anche un utilizzo autonomo e slegato dalle situazioni di emergenza. Cucina e soggiorno sono compattati lungo i lati del modulo cellulare attraverso un incastro di celle che consente un utilizzo ottimale dello spazio mediante elementi apribili, scorrevoli e a scomparsa. La cucina è principalmente caratterizzata dalla cella lavello (la più grande), da quella scorrevole del piano cottura/dispensa e da un tavolino reclinabile che da accesso al frigorifero. Il soggiorno è invece caratterizzato da una grande seduta, da moduli libreria e moduli attrezzabili con TV, DVD, stereo e postazione internet. Infine una cella è interamente dedicata all'autosufficienza energetica dell'intero modulo.





**Tecnologia**

La tecnologia costruttiva del modulo non può che assecondarne l'impostazione concettuale. Il filamento portante rappresenta l'infrastruttura dell'intero sistema. Esso assolve sia alla funzione strutturale che a quella impiantistica, integrando nel proprio spessore tutti gli elementi tecnici necessari al funzionamento delle singole celle. Nel nostro approfondimento progettuale, relativo al modulo "soggiorno-cucina" abbiamo ipotizzato di realizzare la struttura tramite un doppio telaio in tubolare di alluminio. Ciò consente di ottenere, all'interno del filamento, un cavedio continuo in grado di integrare tutti gli elementi impiantistici. I pannelli costituenti le singole celle funzionali sono in Medium density laccato o rivestito così come tutti gli sportelli. La cappa, tipo "Flat" è estraibile ed integrata alla cella funzionale soprastante il piano cottura; il lavabo, a doppia vasca, è realizzato in corian.

**Fabbricanove**

*FABBRICANOVE è uno studio di architettura fondato nel 2009 a Firenze da* ***Enzo Fontana, Giovanni Bartolozzi, Lorenzo Matteoli e Luca De Lorenzo*** *con l'obiettivo di indagare linguaggi e nuove sostanze del progetto contemporaneo. I loro lavori si caratterizzano per un approccio geneticamente urbano al progetto, in grado di sviluppare una metodologia tale da consentirne il pieno controllo alle differenti scale di intervento.*
*Lo studio utilizza come principale strumento di ricerca ed esplorazione progettuale il concorso, attraverso il quale si dedica ad un' attenta riflessione sui i temi inerenti la città e lo spazio pubblico. Fabbricanove svolge inoltre attività didattica in ambito universitario ed è attualmente impegnato in numerosi incarichi pubblici e privati. Ha recentemente vinto il concorso di progettazione per il recupero del Forte San Pietro di Livorno.*

*www.fabbricanove.com*